

Chiavari: l'artista vive in Val Graveglia. Riconoscimento anche alla restauratrice Roberta Poggi. Allora alla carriera per Giacomo M. Giuffra e Tito Mangiante. La consegna il 26 all'Economica

## Claude Jammet, pittrice del mondo Va a lei il Premio Turio-Copello 2019

### L'EVENTO

Paola Pastorelli / CHIAVARI

“**V**itam excoluere per artes” ovvero “Abbellirono la vita con le arti”. È in nome di questa proverbiale massima, tratta dall'Eneide di Virgilio, che la Società Economica si appresta a insignire del Premio Turio-Copello, quattro diverse personalità del territorio che, a vario titolo, incarnano queste parole, divenute il motto della stessa Economica. Saranno quattro i riconoscimenti che sabato, 26 ottobre, verranno assegnati in occasione dell'ambito premio, che affonda le sue origini nel 1872 su disposizioni di Teresa Brignardello vedova Turio, che destinò un lascito proprio all'istituzione del riconoscimento. Dopo alterne vicende nel suo percorso, che ne determinarono anche un arresto forzato, il premio nel 1959 venne ripristinato grazie alla generosità di un'altra benefattrice, Marisa Rosa Cassani, vedova Copello, che condivise con la sua predecessora la necessità di riconoscere valore ed importanza, anche sociale, a chi dedichi la propria vita all'arte e all'artigianato. Fedele a quella volontà condivisa dalle due lungimiranti chiavaresi, la commissione giudicante (costituita da: Franco Casoni, Marco Di Capua, Vittoria Gozzi, Marco Laneri, Mario Rocca, Bruno Ronco e presieduta da Franco Cavagnaro) ha reso noti i nomi dei destinatari del premio 2019, che verranno “incoronati” nella sala Ghio Schifflini, nell'ambito di una cerimonia che avrà inizio



La pittrice Claude Jammet nel suo studio

alle ore 17.30. Claude Jammet, è la medaglia d'oro per la sezione dedicata all'arte; Roberta Poggi, medaglia d'oro come rappresentante dell'artigianato e i due premi alla carriera (medaglia d'argento) Giacomo Mauro Giuffra e Tito Mangiante, sono questi i magnifici quattro, che entreranno nell'ambito d'oro dell'ambito premio chiavarese. Claude Jammet, nata nello Zimbabwe da genitori francesi, è cresciuta e educa-

ta in Kenya, India e Giappone. Si è trasferita all'età di 19 anni in Sudafrica, dove, da autodidatta, ha intrapreso la sua carriera di pittrice. Innumerevoli le mostre personali e collettive a cui ha partecipato in Sudafrica, Italia, Regno Unito, e Belgio. I suoi quadri sono presenti in gallerie e collezioni private in Sudafrica, Lussemburgo, Lichtenstein e Germania. Dal 1983 al 1986 ha diretto in Sudafrica la Tait Gallery. Le esperienze di re-



Giacomo M. Giuffra



Tito Mangiante



Roberta Poggi

gia per il cinema e il teatro ne fanno un'artista a tutto tondo. Dal 2001 ha scelto il Tigullio come sua nuova patria. A lei la medaglia d'oro perché, come recita la motivazione della giuria: “Si tratta di un'artista internazionale, cittadina del mondo, che ha voluto onorare la nostra terra trasferendo qui la sua residenza e attività dopo un lungo peregrinare nel mondo. I suoi quadri raccontano, fermandole nel tempo, “le reliquie di ciò

che Lei ha vissuto”. Il mondo dell'artigianato invece verrà rappresentato dalla chiavarese Roberta Poggi, raffinata decoratrice e restauratrice, perché: “Custode dell'antica arte del restauro dei legni e degli arredi che hanno subito l'usura del tempo e le offese dell'uomo, si inserisce nel solco della tradizione chiavarese dell'artigianato del mobile e delle sedie, che ebbe notevole importanza già due secoli orsono. L'esperienza e la padronanza raggiunta nel suo lavoro fanno rivivere oggetti antichi, danno continuità al patrimonio artistico e artigianale locale e sono di riferimento e stimolo per nuovi artigiani”. Accanto alle due “regine” dell'edizione 2019, altri due premi verranno assegnati “alla carriera”: al chiavarese Giacomo Mauro Giuffra, che dopo un lungo periodo romano negli anni Settanta, a contatto con grandi personalità del mondo delle arti e della cultura, a fine anni Ottanta è tornato alla natia Tribogna, dove ha iniziato un secondo periodo artistico, incentrato su figure e scene di vita e all'arte sacra. A lui la medaglia d'argento perché: “Nella sua lunga carriera di pittore ha affinato tecniche diverse quali il pointillisme, il divisionismo, il figurativo. I suoi quadri sono “galassie di punti cromatici da cui emergono figure immerse in una sorta di nostalgia delle origini”, in una sintesi che fonde tra loro il sacro, la sua infanzia, la campagna e Roma”. E infine più che meritato anche il riconoscimento a Tito Mangiante, appassionato pioniere della comunicazione per immagini di tutto il Tigullio, il cui premio è accompagnato dalla seguente motivazione: “Una vita dedicata all'informazione attraverso le immagini, un precursore del linguaggio per immagini che oggi ha conquistato il mondo della comunicazione. Un tecnico e un professionista che dagli albori delle tv private ha attraversato i mutamenti tecnologici dei sistemi di ripresa, con i quali, instancabilmente, ha raccontato la storia del Tigullio per mezzo secolo”. —

### RAPALLO

## Inclusione sociale, un premio a Gozzi

RAPALLO

Va ad Antonio Gozzi, presidente dell'Entella, all'Istituto Chiossona e ad Attilio Riola, presidente del Circolo Golf & Tennis di Rapallo, la prima edizione del premio “Una mente sopra le barriere 2019”, riconoscimento dedicato alla memoria del dirigente dell'Unione Italiana Ciechi Enzo Vaglini. La cerimonia di consegna oggi, alle 17, al Circolo Golf & Tennis di Rapallo. Il premio è patrocinato da Regione Liguria ed è stato ideato dall'Unione Italiana Ciechi. «I destinatari sono personalità che con il loro agire contribuiscono all'abbattimento di barriere architettoniche, sensoriali, culturali nella vita di tutti i giorni e nel mondo del lavoro» viene spiegato, dagli organizzatori. «Il presidente dell'Entella Antonio Gozzi viene premiato per aver contribuito all'abbattimento di una barriera culturale nel mondo del lavoro, assumendo una persona ipovedente in un settore strategico della società». Per la stessa motivazione riceve oggi il riconoscimento il presidente del Circolo Golf e Tennis Rapallo Attilio Riola che ha, alle dipendenze del Circolo, da oltre un decennio, un operaio del campo non udente, unico esempio nel settore con simile handicap a livello nazionale. «Verranno poi premiati coloro i quali hanno contribuito nei primi anni '70 all'inserimento di ciechi e ipovedenti nelle scuole pubbliche attraverso una “battaglia” vera e propria che ha coinvolto e trasformato l'Istituto David Chiossona» afferma Fabrizio Paglietti, direttore del Golf. —

S.PED.

### RAPALLO

## Studenti del Tigullio meritevoli Ecco gli Oscar del Rotary Club e dalla Fondazione Zavattaro

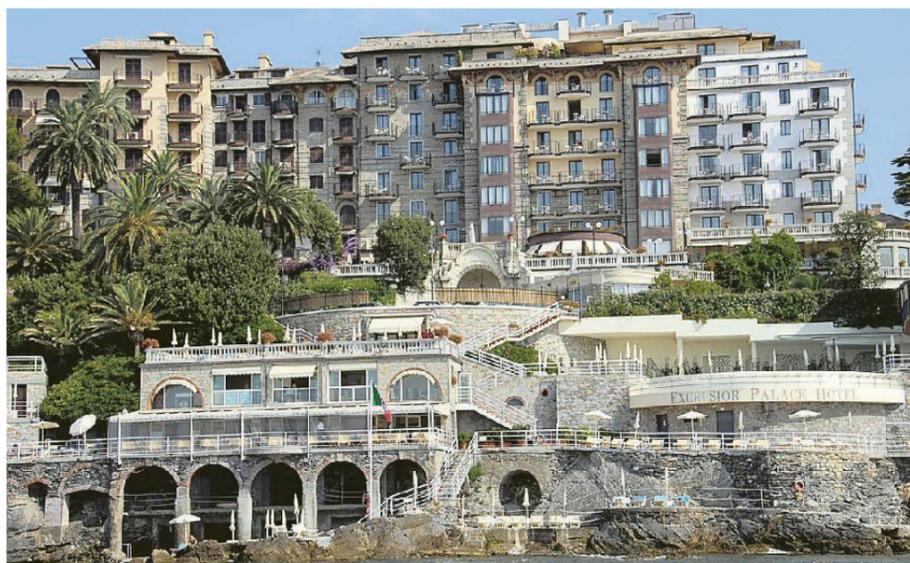
La cerimonia domani, alle 15.30, all'Excelsior Palace. Contributi all'Anffas Tigullio Ovest Rapallo e Tigullio est Chiavari e al convento dei cappuccini

Silvia Pedemonte / RAPALLO

La prima edizione risale al 1969. E, anno dopo anno, è diventato un appuntamento sempre più importante, per il territorio. È il premio del Rotary Club Rapallo Tigullio per gli studenti meritevoli che, dal 1985, è anche premio della Fondazione rotariana Mario e Lina Zavattaro per le opere sociali di interesse pubblico. La premiazione di

questa edizione 2019 sarà domani, alle 15.30, all'Excelsior Palace Hotel di Rapallo. Ecco l'elenco dei premiati, per quest'anno. Rotary Club Rapallo Tigullio - premi studio a diplomati di scuola superiore di primo grado: Gabriele Figari, Federica Scelsi Canepa, Greta Perrone, Valeria Nicolini, Bianca Elena Danila, Nadia Bouchafra, Maria Aste. Fondazione Zavattaro - borse di studio per studenti di scuole secondarie di secondo grado: Maria Elena Cassinelli, Andrea Perrone, Federica De Ferrari, Luigi Marino, Filippo Nicoli, Alessio Simeoni, Giosuè Ratti, Erika Gargiulo, Giulia Zignego, Sabrina

Perrone. Fondazione Zavattaro - premio incentivo “Nene Matteini” per il miglior borsista: Giosuè Ratti. Fondazione Zavattaro - borse di studio per studenti universitari: Chiara Russo, Nicola Rigolli, Thea Romanò, Valeria Pinasco, Francesco Simoncini, Nicolò Colangelo. Fondazione Zavattaro - premi studio speciali: Edoardo Guelfi. Fondazione Zavattaro - premi studio per allievi del Centro di formazione professionale “Villaggio del Ragazzo”: Gabriele Rossi, Jessica Bacigalupo, Davide Armanino. Per quanto riguarda la Fondazione Zavattaro, i contributi che vanno a centri di riabilitazio-



Il Grand hotel Excelsior di Rapallo ospita la cerimonia di consegna dei premi agli studenti

PIUMETTI

ne dei disabili e a opere sociali di interesse pubblico vanno all'Anffas Tigullio ovest - Rapallo; all'Anffas Tigullio est - Chiavari; centro disabili “Benedetto Acquarone” di Chiavari; Convento dei frati cappuccini - mensa dei poveri - di viale Tappani a Chiavari. Il

Rotary Club Rapallo Tigullio è presieduto, dallo scorso agosto, da Alberto Cupido, tenore portofinese con alle spalle 40 anni ininterrotti di carriera internazionale. L'iniziativa di domani prosegue una tradizione ultradecennale di attenzione per il territorio,

gli studenti meritevoli e le associazioni che operano servizi importanti di interesse pubblico. Rotary Club Rapallo Tigullio che ha fatto moltissimo, in questo ultimo anno, anche per sostenere il territorio travolto dalla mareggiata. —